




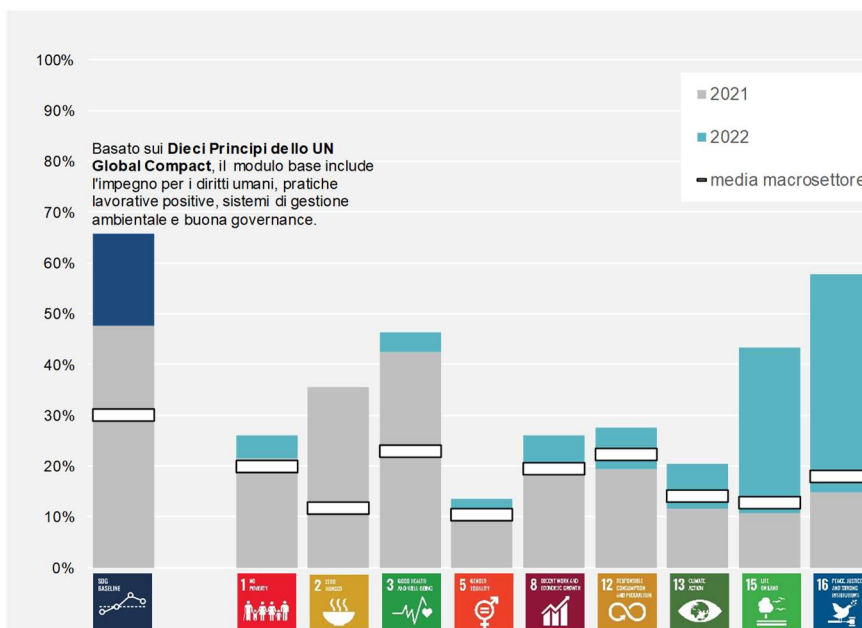
Capitelli

Capitelli, fondata nel 1976 a Borgonovo Val Tidone (Piacenza), produce prosciutto cotto di fascia premium, caratterizzato da un'attenta scelta di carni di origine selezionata e da un procedimento di lavorazione artigianale e originale, che ne fanno un prodotto ricercato e di nicchia posizionato fra le eccellenze alimentari italiane. Fa parte del Gruppo Italmobiliare da dicembre 2019, come **società controllata con una quota dell'80%**.

HIGHLIGHTS

	Governance e catena del valore	Strategia climatica	Salute, sicurezza e benessere	Genere e sviluppo del capitale umano
<i>Le fondamenta</i>	Adozione Codice Etico e Politiche di Sostenibilità con applicazione estesa a tutta la catena del valore.	Monitoraggio con dettaglio analitico della carbon footprint (scope 1, 2 e 3).	Supporto attivo alle persone nell'affrontare i bisogni primari e le sfide sociali emergenti.	Adozione dei Women Empowerment Principles (WEPs) e crescita inclusiva delle competenze.
<i>I risultati principali 2022</i>	 Per condividere i più elevati standard etici, sociali, ambientali, di benessere animale, qualità e sicurezza alimentare.	Zero CO₂ Scope 2 dal 2022 Dal 2022, Capitelli usa solo energia elettrica rinnovabile, anche grazie a un impianto fotovoltaico.	60% Facilities migliorate 3 nuove bussole di ingresso/uscita dai reparti. Prima tranche di un progetto che coinvolge anche spogliatoi e uffici.	45 persone Welfare evoluto il 100% delle persone che contribuiscono a creare l'eccellenza di Capitelli sono state inserite in un piano welfare evoluto.
<i>Le prossime sfide</i>	100% Catena del valore allineata al modello virtuoso di Capitelli	100% Operatività e servizi allineati a piani di mitigazione e offset della carbon footprint.	100% Facilities aggiornate alla best-practice produttiva e amministrativa.	100% Persone coperte da piani di sviluppo mirati a crescita, inclusione e parità di genere.

CONTRIBUTO AGLI SDGs



Capitelli integra la strategia sostenibile del Gruppo Italmobiliare e ne supporta l'impegno con il **Global Compact**, confermando il sostegno ai **Dieci Principi** e contribuendo ai **Sustainable Development Goals** così come agli obiettivi più ampi delle Nazioni Unite.

Lo strumento di **analisi SDG Action Manager** consente un'efficace autovalutazione dei progressi. Il grafico qui a lato rappresenta il contributo di Capitelli verso gli SDGs scelti come proprio riferimento strategico.

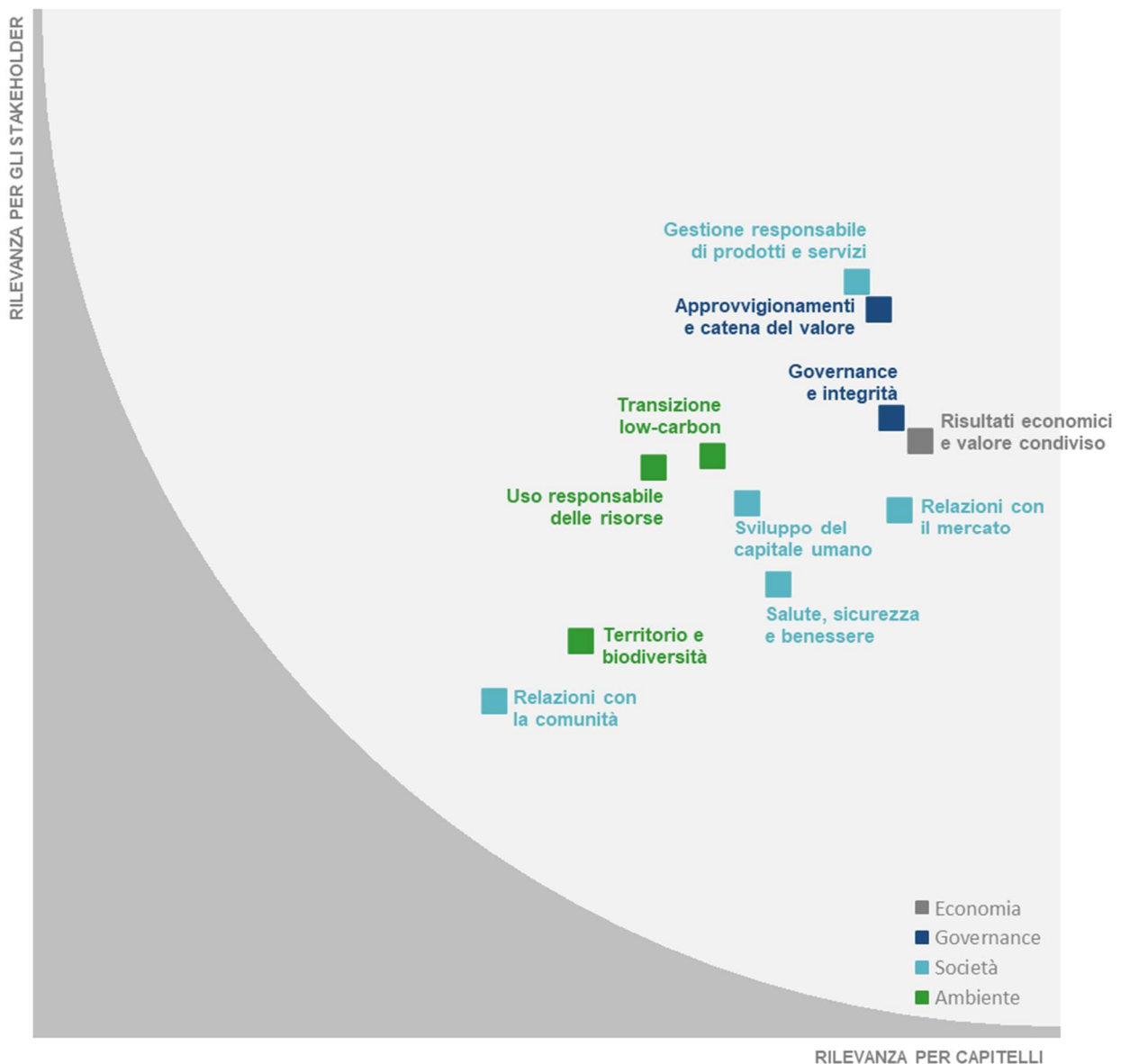
MATERIALITÀ

Italmobiliare e Capitelli riconoscono gli aspetti sensibili del settore delle commodity di origine animale. In particolare, il settore dei salumi evidenzia temi di rilievo per il successo sostenibile del business, economici, sociali e ambientali, che coprono l'intero ciclo del valore, dall'approvvigionamento della materia prima alla promozione del consumo responsabile.

Nella definizione della strategia sostenibile e dei piani di azione correlati, l'analisi di materialità offre un efficace strumento per identificare i temi di governance, economici, sociali e ambientali rilevanti, incrociando gli interessi del business con le aspettative degli stakeholder.

La matrice di materialità è costruita valutando in modo sistematico rischi, opportunità, impatti positivi o negativi, analizzando tutti gli aspetti di rilievo per il business con il contributo dalla prima linea di management, dell'azionista di maggioranza e infine raccogliendo le posizioni espresse dagli stakeholder più rilevanti.

Il risultato è rappresentato graficamente nel grafico sottostante.



GOVERNANCE

GOVERNANCE E INTEGRITÀ

La composizione e la gestione degli organi di governance, a partire dal **Consiglio di Amministrazione**, garantiscono rappresentatività, competenze e assenza di conflitti di interesse, mirando alla massima efficienza operativa e integrità. Al momento, nel Consiglio di Amministrazione non c'è partecipazione femminile (3 amministratori).

In allineamento con l'approccio del Gruppo, il **Codice Etico** e le **Politiche di Sostenibilità** adottate da Capitelli richiamano esplicitamente i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e prendono ispirazione dai più elevati riferimenti globali. Attraverso un approccio sostenibile mirato a creare valore condiviso per la società e l'ambiente, Capitelli intende esplorare ulteriori leve di successo per incrementare fatturato e margini economici, mitigare il rischio d'impresa, attrarre capitali e investitori, motivare le proprie persone e consolidare il brand.

Sulla base di quello della Capogruppo e considerate le specificità relative a natura, dimensione, tipo di attività o struttura delle deleghe interne, Capitelli adotta un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, previsto ai sensi di legge ma non obbligatorio, funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti. L'attività di controllo spetta all'Organismo di Vigilanza, nominato con criteri di autonomia e indipendenza. Oltre a specifica formazione periodica, l'approccio adottato include la procedura di *whistleblowing* per la segnalazione dei comportamenti illeciti, al fine di offrire a dipendenti e terze parti canali confidenziali per far risalire preoccupazioni o violazioni della procedura stessa, senza paura di ritorsioni, discriminazione o azioni disciplinari.

Più in generale, Capitelli implementa e rafforza nel tempo il sistema di **Enterprise Risk Management**, secondo lo schema di gestione e il catalogo dei rischi definiti a livello di Gruppo, che integrano le tematiche ESG. Il processo adottato permette l'identificazione, la misurazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi, inclusi i rischi climatici, e contribuisce a consolidare l'approccio del Gruppo.

A livello operativo, l'adozione pianificata di **sistemi di gestione** intende rappresentare un ulteriore asset per garantire attività pienamente allineate alla strategia aziendale, in una logica di miglioramento continuo. L'integrazione nei processi aziendali contribuisce al consolidamento delle modalità organizzative, tecnologiche e comportamentali.

APPROVVIGIONAMENTI E CATENA DI FORNITURA

L'approvvigionamento di carni suine di qualità costituisce oltre il 60% dello spending complessivo di Capitelli, in larga prevalenza da fornitori nazionali, scelti in base a criteri di qualità e sicurezza alimentare certificata.

Dal 2020 è stato avviato il progetto "Filiera Capitelli". Nel 2022 è stata definita la **Politica della Filiera Capitelli**, con la quale Capitelli condivide con tutti i partner lungo la catena del valore i più elevati standard etici, sociali, ambientali e di benessere animale, garantendo l'eccellenza qualitativa e il rispetto dei più evoluti standard di sicurezza alimentare. A questo fine, Capitelli intende guidare l'impegno attivo di ciascun partner con il sostegno formativo, manageriale ed economico, tutte condizioni imprescindibili per l'ottenimento di una materia prima che soddisfi gli standard qualitativi ricercati per i prodotti di fascia premium. Grazie a tale approccio, Capitelli intende inoltre attenuare la dipendenza degli allevatori da logiche di mercato consolidate che impongono l'adeguamento dell'offerta all'andamento dei listini, a favore di una contrattazione diretta tra l'impresa di trasformazione, gli allevatori e i macelli.

Nel 2022, è stata adottata la **Carta dei Fornitori**, che definisce i principi a cui i fornitori di beni e servizi e gli appaltatori devono allinearsi, nelle loro attività dirette, nelle relazioni contrattuali con i loro eventuali subfornitori o subappaltatori e, in generale, nella creazione e gestione delle rispettive catene del valore. Nel processo di prequalifica tutti i fornitori saranno invitati a completare un questionario online che copre i diritti umani e del lavoro, il rispetto dell'ambiente e l'integrità del business.

Anche i fornitori di materiali di imballaggio e sussidiari sono chiamati al rispetto di elevati standard ambientali e sono valutati in modo preferenziale in base al possesso di certificazioni in materia.

SOCIETÀ

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Capitelli beneficia del valore di 45 persone motivate (turnover complessivo 40%, 8 assunzioni e 10 uscite) e specializzate, prevalentemente e per elezione raccolte dal bacino territoriale, inclusa una buona rappresentanza di cittadini extra-comunitari. Significativo il ricorso a lavoratori non dipendenti. Nel 2022, sono stati 81, in larga prevalenza agenti.

Dal 2021 è stata effettuata una revisione organica del modello di organizzazione aziendale, che ha visto una formalizzazione di funzioni e responsabilità interne, la valorizzazione di figure femminili, e la definizione delle principali procedure interne in concomitanza con il rinnovamento dei sistemi informativi aziendali.

Contestualmente, è stata ampliata l'offerta formativa con l'inclusione di corsi di *digital skill* propedeutici all'utilizzo dei nuovi applicativi IT e di un percorso specifico sulla sicurezza alimentare nell'ambito dell'iter di certificazione secondo IFS - International Food Standard, curato dall'Università Cattolica – sede di Piacenza.

È inoltre attivo un sistema di incentivazione ancorato a una valutazione delle performance a livello aziendale, di funzione/area e individuale. I risultati ottenuti dalle figure con responsabilità organizzative includono parametri qualitativi in materia di sicurezza alimentare e sostenibilità.

Le modalità di telelavoro introdotte per le funzioni amministrative nel 2020 sono state confermate nel 2022 come strumento di flessibilità, affiancato dall'erogazione di iniziative di welfare.

	2020			2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Personale	13	37	50	12	35	47	11	34	45
<i>Dirigenti</i>	0	1	1	0	1	1	0	1	1
<i>Quadri</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Impiegati</i>	8	3	11	8	3	11	8	3	11
<i>Operai</i>	5	33	38	4	31	35	3	30	33
Contratti a tempo indeterminato	54%	59%	58%	58%	69%	66%	73%	74%	73%
Contratti a tempo pieno	46%	65%	60%	42%	74%	66%	45%	79%	71%
Formazione (ore pro capite)	0,0	0,6	0,5	22,6	4,4	9,1	17	21	20
<i>Dirigenti</i>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	13	13
<i>Quadri</i>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0	0
<i>Impiegati</i>	0,0	0,0	0,0	33,9	30,0	32,8	23	54	31
<i>Operai</i>	0,0	0,7	0,6	0,0	2,1	1,9	0	18	17
Valutazione performance (%)	0%	0%	0%	67%	83%	79%	73%	82%	80%
<i>Dirigenti</i>	0%	0%	0%	0%	100%	100%	0%	100%	100%
<i>Quadri</i>	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
<i>Impiegati</i>	0%	0%	0%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
<i>Operai</i>	0%	0%	0%	0%	81%	71%	0%	80%	73%

	2020	2021	2022
Gender pay gap			
<i>Differenza tra la retribuzione media donna e uomo rispetto alla retribuzione media uomo</i>	--	--	-10%
<i>Dirigenti</i>	--	--	--
<i>Quadri</i>	--	--	--
<i>Impiegati</i>	--	--	-18%
<i>Operai</i>	--	--	--

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Capitelli promuove la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i dipendenti, includendo nell'approccio anche le imprese, i fornitori, i visitatori, i clienti e la comunità locale.

La gestione adottata è allineata alle normative nazionali applicabili, partendo da una solida valutazione dei rischi, aggiornata periodicamente con il supporto di terze parti qualificate. Le lavorazioni con utensili da taglio, le superfici potenzialmente scivolose, l'interazione tra persone e mezzi mobili e le macchine di processo con parti meccaniche in movimento sono le condizioni di rischio prevalente identificate. Una struttura interna dedicata, la presenza del medico e il coinvolgimento formale delle parti sociali costituiscono l'organizzazione di riferimento. La segnalazione preventiva da parte di tutti delle condizioni anomale o di rischio, l'accurata analisi degli eventi accidentali, anche non gravi, e un'adeguata attività di formazione supportano il miglioramento continuo.

In linea con le Politiche di Sostenibilità adottate, è intenzione di Capitelli fare evolvere ulteriormente la modalità gestionale, trovando fondamento nella leadership manageriale che supporta gli elementi motivazionali, le strutture organizzative e gli strumenti operativi necessari, quali la valutazione dei rischi e l'analisi degli eventi accidentali. Ben al di là della semplice conformità legislativa, tale approccio mira a costruire una vera cultura della sicurezza, tutelando l'incolumità di chiunque sia coinvolto nelle attività operative e, allo stesso tempo, migliorando managerialità e motivazioni per il raggiungimento di più ampi obiettivi di risultato.

		2020	2021	2022
Infortuni dipendenti		2	1	1
<i>Infortuni mortali</i>		0	0	0
<i>Infortuni gravi</i>	<i>con assenza dal lavoro per almeno 180 giorni</i>	0	0	0
<i>Infortuni</i>	<i>con assenza dal lavoro fra 1 e 180 giorni</i>	2	1	1
Indice di frequenza	infortuni per milione di ore lavorate	37,6	16,9	16,5
Indice di gravità	giorni persi per migliaia di ore lavorate	0,0	0,3	0,1

GESTIONE RESPONSABILE DI PRODOTTI E SERVIZI

L'obiettivo finale dell'intera attività di Capitelli è l'eccellenza qualitativa, ripetutamente apprezzata dal mercato. Anche nel 2022 il cotto "San Giovanni" ha visto confermata l'assegnazione dei cinque spilli da parte della Guida ai Salumi d'Italia de L'Espresso, unico prosciutto cotto in Italia a ottenere questo risultato fin dalla prima edizione. Tali riconoscimenti sono il risultato di un'attenta ricerca condotta sul campo fino dalla fondazione dell'azienda da parte di Angelo Capitelli, partendo dalla riscoperta dei metodi di lavorazione tradizionali per perseguire un affinamento progressivo delle singole fasi.

Il valore sostenibile dei prodotti nasce dalla filiera, con scelte responsabili per gli approvvigionamenti che saranno ulteriormente consolidate con la piena implementazione della "Filiera Capitelli". Prosegue con le iniziative mirate a ridurre l'impronta ambientale della produzione, dalle energie rinnovabili alla ricerca di partner commerciali per la valorizzazione degli scarti di lavorazione. Inoltre, grazie allo stretto rapporto con i fornitori, Capitelli tiene monitorate le opportunità tecnologiche per l'introduzione di materiali di packaging e sussidiari riciclati e riciclabili.

Per Capitelli, la ricerca dell'eccellenza qualitativa si coniuga in modo imprescindibile con il rispetto dei massimi standard di sicurezza alimentare.

I principali fornitori di carni suine di cui si avvale la società sono dotati di certificazioni in materia di sicurezza alimentare (BRC/IFS). Anche Capitelli ha avviato nel 2021 l'iter di certificazione secondo standard IFS e ha

pianificato gli adeguamenti necessari. La conformità al sistema HACCP delle singole fasi di lavorazione svolte in stabilimento è assicurata da piani analitici di controllo delle caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche della carne e dall'effettuazione bimestrale di analisi a campione sul prodotto finito da parte di un laboratorio di analisi esterno. Con cadenza bimestrale si effettuano, inoltre, analisi su campioni di carne in ingresso e tamponi su superfici di lavorazione, celle frigorifere e attrezzature tecniche. Per la linea del cotto "San Giovanni" è inoltre prevista, su base semestrale, un'analisi addizionale di unità campione per la ricerca di batteri e agenti patogeni, oltre a controlli per la determinazione del contenuto di nitriti e nitrati. Le cosce suine sono sottoposte a pastorizzazione, garantendo una migliore conservabilità.

Oltre alla produzione diretta, per una quota marginale del proprio volume di attività Capitelli distribuisce salumi nazionali realizzati da produttori selezionati e con le massime garanzie di qualità e sicurezza alimentare.

L'azienda partecipa attivamente agli audit effettuati periodicamente dalle catene della grande distribuzione organizzata, i cui parametri specifici di valutazione sono di volta in volta integrati nel protocollo di autocontrollo HACCP. Al fine di garantire un maggiore controllo della fase di distribuzione, l'impresa ha introdotto un sistema digitale che consente il tracciamento puntuale dei lotti.

MERCATO E COMUNITÀ

Capitelli adotta i massimi criteri di trasparenza nella comunicazione di prodotto, per consentire ai propri clienti e al consumatore finale di apprezzarne le caratteristiche distintive e promuoverne il consumo responsabile. Oltre alle informazioni obbligatorie sull'etichetta del prodotto, il sito web aziendale mette a disposizione elementi aggiuntivi, quali valori nutrizionali, ingredienti e provenienza delle materie prime, eventuali allergeni, materiali di imballaggio, consigli per l'utilizzo e modalità di conservazione.

In virtù del proprio modello di business B2B, la società non raccoglie dati sensibili relativi ai consumatori finali.

AMBIENTE

USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

Oltre alle cosce di suino, Capitelli consuma materiali di packaging, durante le fasi sia di cottura e pastorizzazione che di stampaggio e confezionamento. La lavorazione delle carni produce una significativa quantità di prodotti secondari. Presso il macello viene separata una prima frazione destinata all'utilizzo da parte di altri soggetti della filiera alimentare. Presso Capitelli, rifilature, ossa, grasso e gelatina sono affidate a operatori specializzati per usi commerciali diretti o per la trasformazione in prodotti utili per l'alimentazione animale, per l'industria chimica, per la produzione di biocarburanti e per la produzione di fertilizzanti.

Il consumo di acqua, proveniente da pozzi interni, è principalmente destinato alla sanificazione quotidiana dei reparti. Inoltre, Capitelli è consapevole della significativa impronta idrica della propria filiera.

	unità	2020	2021	2022
Materie prime		1.793	2.097	2.140
Carne di maiale		1.632	1.906	1.951
Altri ingredienti		77	97	93
Packaging	t	83	94	95
Alluminio		2	2	1
Cartone		62	76	78
Plastica		20	16	16
	unità	2020	2021	2022
Energia consumata		8.650	10.522	9.677
Termica: gas naturale		4.914	6.184	5.021
Elettrica: acquistata da rete		2.581	3.047	3.332
Elettrica: autoprodotta rinnovabile	GJ	649	722	4.059
Autotrazione: gasolio		507	569	544
Energia autoprodotta rinnovabile		693	734	735
Ceduta alla rete		44	13	8
Acqua		376	510	523
Prelevata da pozzo	m3	9.782	14.810	14.365
Scaricata in fognatura		406	300	444
Scaricata in corpo d'acqua superficiale		9.000	14.000	13.398

Per la cottura e pastorizzazione “fuori stampo” delle cosce sono richieste buste in materiali polimerici resistenti alla temperatura, attualmente disponibili solo in materia vergine e non riciclabili se non come recupero energetico. Accordi con i fornitori prevedono l'introduzione entro il 2025 di prodotti con componente riciclata. I prodotti finiti di Capitelli vengono confezionati in buste composte da poliaccoppiati in materiali vergini, che possono essere avviate a recupero di materia previa differenziazione o a recupero energetico. I prodotti confezionati vengono consegnati al vettore con un imballaggio in cartone certificato FSC MIX, ovvero parzialmente riciclato e completamente riciclabile.

Attualmente i rifiuti generati sono interamente avviati a destinazioni di smaltimento controllato, nelle quali è possibile, almeno parzialmente, la valorizzazione energetica.

	unità	2020	2021	2022
Valorizzazione dei rifiuti generati		215	335	264
Rifiuti non pericolosi		215	335	264
% Recupero	t	0%	0%	0%
% Recupero energetico o smaltimento		100%	100%	100%

TRANSIZIONE LOW-CARBON

Capitelli supporta Italmobiliare nel suo impegno per la riduzione delle emissioni a livello gruppo in linea con la Science Based Targets initiative (SBTi). SBTi è un organismo globale che consente alle aziende di fissare obiettivi ambiziosi di riduzione delle emissioni in linea con le più recenti scienze climatiche, spronando le aziende di tutto il mondo a dimezzare le emissioni entro il 2030 e raggiungere emissioni net-zero entro il 2050.

L'impronta di carbonio dipende in larga parte dalla gestione degli allevamenti suinicoli. Dal 2022, le emissioni di Scope 2, da utilizzo di energia elettrica, sono state completamente azzerate, grazie a autoproduzione, contratti di fornitura specifici e acquisto di certificati di garanzie di origine rinnovabile. Migliorando la valutazione analitica delle emissioni della catena del valore (Scope 3), Capitelli si impegna a mitigare gli effetti climateranti della sua attività.

Nel 2021 sono stati completamente rinnovati gli impianti di riscaldamento e refrigerazione con l'adozione di soluzioni a elevata efficienza energetica, entrate a pieno regime all'inizio del 2022.

Oltre all'efficientamento dei processi produttivi, presso lo stabilimento è attivo un impianto fotovoltaico che produce quasi 200.000 kilowattora elettrici all'anno, quasi interamente utilizzati direttamente.

	unità	2020	2021	2022	2022
Impronta di carbonio		21.720	25.384	25.412	
Scope 3 Upstream		20.901	24.393	24.960	98%
1 Beni e servizi acquistati		20.901	24.393	24.960	98%
2 Beni strumentali		n.m.	n.m.	n.m.	0%
3 Altre attività energetiche		--	--	--	0%
4 Logistica a monte		n.m.	n.m.	n.m.	0%
5 Rifiuti generati		n.m.	n.m.	n.m.	0%
6 Viaggi di lavoro		n.m.	n.m.	0	0%
7 Pendolarismo dei dipendenti		n.m.	n.m.	n.m.	0%
8 Beni in locazione a monte		--	--	--	0%
Scope 1	t CO₂	324	415	365	1%
Scope 2 market based		334	388	0	0%
<i>location based</i>		241	330	355	
Scope 3 Downstream		161	189	87	0%
9 Logistica a valle		160	186	85	0%
10 Lavorazione dei prodotti		n.m.	n.m.	n.m.	0%
11 Utilizzo dei prodotti		--	--	--	0%
12 Fine vita dei prodotti		2	2	2	0%
13 Beni in locazione a valle		--	--	--	0%
14 Franchising		--	--	--	0%
15 Investimenti		--	--	--	0%
Emissioni evitate (location based)		65	64	356	
Da produzione fotovoltaico	t CO₂	65	64	64	
Da produzione idroelettrica		0	0	0	
Da acquisto energia elettrica rinnovabile		0	0	292	
Intensità di carbonio					
Scope 1+2 market based	t CO₂ / M€ Ricavi	44,4	45,9	19,0	